

Aprile 2020 + Corona Virus - PM10



Scene di ordinario caos nel traffico automobilistico a Bari. L'inquinamento da micropolveri causa la morte di molte persone ogni anno

Gli sconvolgenti risultati di uno studio dell'Ue A Bari per ogni 5 mcg di PM10 nell'aria muoiono ogni anno più di 50 persone La colpa? Il traffico

La strage delle micropolveri

BARI - Ogni anno a Bari 51 persone potrebbero evitare di morire.

Basterebbe che l'inquinamento da micropolveri PM10 nell'aria diminuisse di soli 5 microgrammi per metro cubo.

E' il dato, davvero sconvolgente, che si può ricavare dallo studio finanziato dalla Commissione europea denominato Apheis (Air pollution and health: european information system). I tecnici hanno monitorato 26 città europee (con una concentrazione di PM 10 simile o addirittura inferiore a quella di Bari). Sono state utilizzate 259 centraline, 127 delle quali per verificare gli effetti sulla salute. In particolare il PM10 è stato misurato in 20 città con l'uso di 106 stazioni, metà delle quali predisposte per verificare gli effetti sulla salute. Lo studio ha interessato complessivamente una popolazione di 32 milioni di persone. Secondo l'analisi Apheis una riduzione di soli 5 microgrammi del livello di Pm10 (polveri sottili con diametro inferiore ai 10 micron) potrebbe evitare 5mila decessi. Riportando in proporzione il dato per Bari che, ha circa 330mila abitanti, si arriva al risultato sbalorditivo di 51 vite umane risparmiate.

Seguendo la stessa logica **Roberto Bertolini**, direttore tecnico dell'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità, ha calcolato che "i 37 sfarfallamenti di polveri sottili registrati a Roma nei primi mesi del 2004 potrebbero aver causato più di 200 morti".

Il confronto con Bari sotto questo punto di vista è preoccupante: sino a oggi la centralina collocata in piazza Luigi di Savoia ha rilevato 105 superamenti del livello massimo di PM10; in corso Cavour si è già a 36.

Oltre ai decessi le polveri sottili causano un impressionante aumento delle malattie dell'apparato respiratorio.

Il Centro europeo Ambiente e salute di Roma dell'Oms ha compiuto uno studio sulle 8 maggiori città italiane. Il livello di PM10 è considerato "un indicatore affidabile per lo studio degli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico in quanto ne è dimostrata la pericolosità. Gli effetti sono proporzionali alle concentrazioni e non sono noti meccanismi di soglia vale a dire valori al di sotto dei quali non si verifichi un danno alla salute". Le 8 città, Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo hanno livelli medi di PM10 tra 44,4 (Palermo) e 53,8 (Torino). Per intenderci, la zona più a rischio di Bari, la famigerata piazza Luigi di Savoia oscilla intorno ai 55 microgrammi di media e nell'ultima settimana si è arrivati ad una media superiore ai 70. L'altro ieri, 7 ottobre, il PM10 ha toccato quota 80. In corso Cavour si è a 65.

Che fare? Com'è noto il PM10 comprende anche una parte di polveri sottilissime (si definiscono 'grossolane' quelle superiori ai 2,5 micron e polveri 'fini' quelle al di sotto dei 2,5). In media il 60 per cento del PM10 è costituito da polveri fini, quelle più pericolose perché "respirabili". Infatti tanto inferiore è la dimensione delle particelle tanto maggiore è la capacità di penetrare nei polmoni produrre danni. Le polveri fini derivano innanzitutto dalle emissioni prodotte dal traffico veicolare, ma anche dalle attività industriali, dagli impianti di produzione di energia elettrica e dalla combustione di residui agricoli.

Nello Mongelli

La 18ª edizione della Sagra delle Olive

SANNICANDRO - La sagra delle olive giunge alla sua 18ª edizione.

Iniziata ieri, 8 ottobre, la sagra di Sannicandro voluta dall'Oleificio Cooperativo, dall'Arci e dal Comune di Sannicandro ha ricevuto il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Bari, della Camera di Commercio, della Gazzetta del Mezzogiorno, di Telegiornale e dell'Asso.Pr.Oli. Al convegno di inaugurazione hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale e provinciale all'agricoltura, Nino Marmo e Anna Paladino.

A Modugno tutti in piazza contro il termovalorizzatore

BARI - Domattina dalle 11.30 in piazza Sedile a Modugno, militanti e simpatizzanti di Azione Sociale e Controvento Modugno insieme ad una parte dei ds modugnesi ed a Rifondazione Comunista manifesteranno contro il prossimo insediamento di una centrale termoelettrica in prossimità della città.

La manifestazione sarà condotta mediante esibizione di striscioni, distribuzione di volantini e megafono per sensibilizzare ed informare la popolazione circa i pericoli per la salute ed per l'ambiente. L'area, già fortemente industrializzata, non può assolutamente sostenere una struttura del genere, che, oltretutto, si rivelerebbe inutile per la popolazione, essendo già la Puglia una regione esportatrice di energia.



Un decreto legge del ministro Marzano ha stabilito che la costruzione della centrale avverrà a partire dal maggio del 2005. Tuttavia gli esempi di Acerra e di Scanzano Jonico hanno dimostrato che laddove un'opposizione popolare esiste la vittoria è possibile.

A tal proposito è importante far rilevare che partiti e gruppi di destra e di sinistra hanno avuto la capacità di unirsi per una battaglia la cui importanza va molto più in là delle solite beghe fra partiti. Si ricorda che i gruppi citati sono parte attiva ed operante del "Movimento Modugnese Contro le Centrali ed i Termovalorizzatori", che si riunisce abitualmente in Via C. Stella, 39 ove hanno sede Controvento ed Azione Sociale.

P.F. Palmisano

Ad Acquaviva delle Fonti la "Festa de la cepodde"

AACQUAVIVA - Acquaviva delle Fonti rende omaggio al suo prodotto più rappresentativo: la cipolla rossa. La cipolla rossa verrà eletta oggi ufficialmente nuovo presidio Slow Food.

L'azienda Barsento di Noci, emblema della tipicità e della qualità del territorio della Murgia e prestigioso socio del Movimento Turismo del Vino Puglia, offrirà in degustazione i propri vini di produzione. Per le degustazioni saranno utilizzati appositi calici di vetro, messi a disposizione dall'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) insieme ad una tasca porta bicchiere con il logo dell'associazione. Con un contributo di 7 euro si potranno così degustare gli ottimi vini Barsento e portare a casa un bel ricordo dell'iniziativa, ma soprattutto si potrà compiere un significativo gesto di solidarietà, il ricavato della vendita sarà devoluto in favore dell'associazione. Nel corso della serata un ricco programma di arte, cultura e musica accompagnerà gli assaggi di piatti tipici nei quali, ovviamente, la cipolla rossa sarà l'ingrediente fondamentale e caratterizzante: agnello con cipolla, calzoncelli con cipolla, insalata di cipolla, cinghiale di cipolla, fave e ceci con cipolla, gelato di cipolla.

Raduno di auto e moto d'epoca a Casamassima

CASAMASSIMA - Auto e moto d'epoca tra le vie di Casamassima.

Giunto alla sua quarta edizione, il raduno è stato organizzato da un comitato locale presieduto dal pilota Raimondo Roseto, col patrocinio delle autorità comunali e con l'intervento tecnico della PDM Racing.

Sperando nella clemenza del tempo, parteciperanno, domani dieci ottobre, circa un centinaio di esemplari, tra auto e moto d'epoca.

Il presidente del comitato, Roseto sarà impegnato al volante di una Giulia SS Zagato.

All'iniziativa aderiranno anche due tra i più importanti nuclei di proprietari appassionati di auto e moto d'epoca del territorio.

L'Old Cars Club di Noicattaro che fa capo a dottore Mimmo Chicco e i team "Aste e Bilancieri" di Bitonto, presieduto da Leonardo Greco.

Un tuffo nel passato dedicato non solo agli appassionati ma a tutti i cittadini, casamassimesi non, che vorranno respirare l'aria magica e fortemente evocativa del mondo delle auto e motociclette d'epoca.

Il tema scelto, secondo gli organizzatori è molto importante e affascinante, poiché negli ultimi anni si è assistito al progressivo cambiamento di quelli che erano i canoni di nucleo familiare dal periodo napoleonico ad oggi.

Anche la scelta del parco non è stata casuale -proseguono degli organizzatori- noi vorremmo che il nostro parco fosse valorizzato e maggiormente rispettato dai concittadini, per questo abbiamo deciso che permessi e tempo permettendo ci piacerebbe utilizzarlo per molti eventi ricreativo-culturali. L'estemporanea è aperta a tutti coloro si vogliono cimentare nell'impresa di descrivere artisticamente la famiglia mediante tecnica libera e supporto libero.

Le adesioni, il regolamento per la partecipazione e qualunque altra informazione si possono comunicare all'indirizzo e-mail sla.onlus@libero.it

Marco Di Cosmo